



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 10 del 11/02/2010

OGGETTO: DECADENZA DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE –
PROVVEDIMENTI.

L'anno 2010 il giorno 11 del mese di febbraio alle ore 16:45, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, a norma di legge, in sessione Straordinaria urgente in 1 ed in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 13 e assenti n.6 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
FAI Fernando	X	
SPAGNOLO Maurizio	X	
MAGGIORE Giovanni	X	
CASCIONE Antonio	X	
VADACCA Marcello	X	
ALBANO Mario Vittorio	X	
RUBERTI Raffaele	X	
ALBANO Antonio		X
MANGIA Cosimo	X	
D'ELIA Francesco		X
CALCAGNILE Pietro	X	
LECCISO Loredana	X	
APRILE Mario	X	
CARLA' Giovanni	X	
FRISENDA Salvatore		X
PARENTE Giovanni	X	
CIULLO Giovanni		X
CALCAGNILE Carlo		X
VETRUGNO Cosimo		X

Il Consigliere Sig. CALCAGNILE Pietro in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE CANNAZZA Pierluigi.

Immediatamente eseguibile X

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 19, comma 7, dello Statuto Comunale che testualmente dispone:

“ 7. I Consiglieri Comunali che non intervengono, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Consiglio Comunale sono dichiarati decaduti con deliberazione dell'Organo consiliare. A tal proposito il Sindaco o, se nominato, il Presidente del Consiglio, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, a comunicargli l'avvio del relativo procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché di fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a gg. 20 decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e infine delibera in merito, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del Consigliere interessato.”

Viste le note del Presidente del Consiglio Comunale:

prot. 16014 del 18 dicembre 2009 , allegato sotto la lettera A al presente atto, con la quale si comunicava, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 7 della Legge n. 241/990, al Consigliere Signor Albano Antonio, assente ingiustificato a 4 sedute consecutive del Consiglio Comunale, l'avvio del procedimento relativo alla dichiarazione di decadenza dalla carica con invito a far pervenire entro e non oltre gg. 20 dal ricevimento della nota in parola, eventuali documenti giustificativi delle assenze ascrittegli ;

prot. 16016 del 18 dicembre 2009, allegato sotto la lettera B al presente atto, con la quale si comunicava, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 7 della Legge n. 241/990, al Consigliere Signor Ciullo Giovanni, assente ingiustificato a 5 sedute consecutive del Consiglio Comunale, l'avvio del procedimento relativo alla dichiarazione di decadenza dalla carica con invito a far pervenire entro e non oltre gg. 20 dal ricevimento della nota in parola, eventuali documenti giustificativi delle assenze ascrittegli;

Dato atto che entrambe le suddette comunicazioni sono state notificate ai sunnominati Consiglieri in data 21 dicembre 2009 e che nessuno dei due interessati ha ritenuto di far pervenire scritto giustificativo alcuno;

Udita la proposta del Presidente di procedere a votazione con scrutinio segreto ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

Preso atto della nomina da parte del Presidente degli scrutatori nella persone dei Consiglieri Signori Antonio Cascione e Giovanni Parente;

Preso atto del seguente esito della votazione resa per scrutinio segreto accertato con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori e proclamato dal Presidente: presenti e votanti n. 13 Consiglieri, voti favorevoli alla dichiarazione di decadenza del Signor Albano Antonio n.7, voti non favorevoli alla dichiarazione di decadenza n. 5, schede bianche n. 1;

Preso atto del seguente esito della votazione resa per scrutinio segreto accertato con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori e proclamato dal Presidente: presenti e votanti n. 13 Consiglieri, voti favorevoli alla dichiarazione di decadenza del Signor Ciullo Giovanni n.9, voti non favorevoli alla dichiarazione di decadenza n. 3, schede bianche n. 1;

DELIBERA

- 1) di dichiarare i Signori Albano Antonio e Ciullo Giovanni decaduti dalla carica di consigliere comunale.

In prosieguo

Su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 13 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CALCAGNILE Pietro

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____ per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il:
 - decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi